



CITTA' DI ALBENGA

Provincia di Savona

AREA SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
U.O. POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ACCESSO AL "FONDO PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE" (Deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 18.06.2015)

PREMESSO

- che l'art. 6 del decreto legge 31.08.2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28.10.2013 n. 124, sotto la rubrica "Misure di sostegno all'accesso all'abitazione e al settore immobiliare", prevede l'istituzione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli residenti nei Comuni ad alta tensione abitativa;
- che con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 202 del 14.05.2014, emanato in attuazione della disposizione sopra richiamata, sono stati stabiliti i criteri e le priorità di rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole per l'accesso ai contributi ed è stata altresì ripartita la dotazione del fondo per l'anno 2014 da assegnare alle Regioni;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 420 del 27.03.2015 ad oggetto «Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124 "Criteri per la ripartizione del Fondo per la morosità incolpevole» (pubblicata sul B.U.R. n. 15 del 15.04.2015, parte II), la Regione Liguria ha approvato, tra l'altro, i criteri come descritti ai precedenti punti nonché le modalità di utilizzo del Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli, invitando i Comuni destinatari del finanziamento ad adottare apposito provvedimento per l'utilizzo dei fondi e rinviando a successivo atto regionale l'assegnazione e l'erogazione delle risorse economiche in favore dei Comuni stessi;
- che l'art. 2 del predetto decreto ministeriale, il quale definisce la morosità incolpevole come la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovute ad una delle seguenti cause:
 - perdita del lavoro per licenziamento;
 - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;

- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- che l'art. 3, comma 1, del citato D.M. 202/2014 che definisce i requisiti di accesso ai contributi in parola, stabilendo che il richiedente:
 - a) abbia un reddito (valore) I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
 - b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
 - c) sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
 - d) abbia cittadinanza italiana, di un paese UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno;
 - e) non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare. Il requisito deve essere posseduto anche dagli altri componenti del nucleo familiare del richiedente;
 - che con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 18.06.2015 è stato approvato un atto di indirizzo con il quale dare mandato all'Unità Organizzativa Politiche Sociali - Ufficio Casa di predisporre un avviso pubblico con il quale informare i cittadini della possibilità di aderire all'iniziativa promossa dal citato decreto-legge 31.08.2013 n. 102, convertito in legge 28.10.2013 n. 124, dal decreto ministeriale n. 202 del 14.05.2014 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 420 del 27.03.2015, di manifestare il proprio interesse al riguardo e di comunicare al Comune la sussistenza dei requisiti per accedere ai contributi;

SI AVVISA

che i cittadini residenti nel Comune di Albenga, dalla data odierna, possono manifestare il proprio interesse per l'accesso al "Fondo morosità incolpevole" presentando formale richiesta come da modello allegato.

L'istanza, debitamente compilata, sottoscritta e munita della fotocopia del documento di identità, dovrà essere presentata all'ufficio Protocollo del Comune - Piazza San Michele, 17, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.30
- il martedì ed il giovedì, anche il pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30

Albenga, 22 luglio 2015



L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Concetta Simona VESPO

COMUNE di ALBENGA - Piazza San Michele, 17
 U.O Politiche Sociali - Sede Viale Martiri della Libertà, 1
 Dirigente di Area: Dott. Emanuele Scardigno
 Responsabile della U.O. Politiche Sociali: Angela Elena
 Tel. 0182/5685221-231- 232- fax 0182/5685283